



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 22° - n° 10 12 marzo 2023

### 1.1 EDITORIALE

Dialettica Aggredito/Aggressore, nuovi totem nell'era della superstizione di guerra

### 3.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. USDA secondo aspettative.

### 4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "In salita solo il burro"

### 5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Pronti per l'USDA?

### 6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Fuga in avanti.

### 7.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze.

### 8.1 MACCHINE

Nobili e il diserbo meccanico del Vigneto

### 9.1 CRISI IDRICA

La siccità resta critica nell'area Padana

### 10.1 AGRICOLTURA E SICCIITÀ

"Siccità e caldo anomalo mettono a rischio il 30% della produzione agricola reggiana"

### 12.1 PROMOZIONI

partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

## Dialettica Aggredito/Aggressore, nuovi totem nell'era della superstizione di guerra



*La dialettica aggredito/aggressore, che vediamo all'opera dall'inizio dell' "Operazione speciale" russa in Ucraina, è un dispositivo concettuale su cui dovremmo soffermarci. Infatti, non è antropologicamente irrealistico dipingere una nazione come l'incarnazione del male\* e un'altra come un soggetto esclusivamente passivo nel subirlo\*\*?*

Di **Giulia Bertotto** Roma, 12 marzo 2023 ([Quotidianoweb.it](https://www.quotidianoweb.it)) - La sintesi aggredito/aggressore oltre a costituire una formula interpretativa geo-politicamente povera e gretta, è una scappatoia eticamente pigra.

Ideale in guerra, perfetta per chi ha fretta.

Euromaiden 2014? Protocollo di Minsk 2015? Espansione NATO? Epateti insopportabili questi, per il pacifista pro-armamenti! Peccato che, senza onestà intellettuale non possa darsi accesso a una memoria franca e così a una strada di pace.

Una guerra contro la guerra: il paradosso del conflitto igienico-pedagogico

Il docente Alessandro Colombo, spiega come nell'ultimo anno sia venuto a mancare il dilemma morale che dovrebbe precedere un coinvolgimento bellico, ad esempio da parte di nazioni come l'Italia, che ripudiano costituzionalmente la guerra, e della sua opinione pubblica, che ne ha un genuino rifiuto.

Nel giro di pochissimo tempo è stata normalizzata, e perfino eroicizzata, l'idea di una guerra giusta, sulla scorta proprio di questo "principio apparentemente incontrovertibile di giustizia". L'Occidente liberale si è riconciliato con l'uso della forza, scrive Colombo, spalancando un pericoloso e scivoloso "trionfalismo morale".

"Nella sua declinazione attuale, la guerra giusta non è una super guerra, ma una anti-guerra; non richiede di convogliare il massimo dell'intensità politica contro qualche nemico ingiusto ma, tutto al contrario, di reprimere e punire un soggetto criminale proprio in quanto portatore di intensità politica; non ha bisogno di odio per uccidere, anzi può rappresentare perfino l'uccisione di massa dei propri nemici come una forma di profilassi contro l'odio" \*\*\*.



Intervento anti-infettivo, guerra igienica, pedagogica, etica, una guerra esemplare elevata contro la guerra stessa. La saldatura tra carisma etico e norme sanitarie è in effetti qualcosa che abbiamo già tristemente sperimentato di recente.

Il sociologo polacco Bauman ci aveva ammonito sui paradossi della modernità: "L'immagine popolare della società civilizzata è quella in cui, prima di ogni altra cosa, è assente la violenza: l'immagine di una società moderata, mite,

conciante. La più significativa espressione simbolica di questa immagine dominante della civilizzazione è forse la sacralità del corpo umano: l'attenzione con cui si cerca di non invadere il più privato degli spazi, di evitare il contatto corporeo, di rispettare le distanze fisiche culturalmente prescritte (...). la proibizione culturale dei contatti troppo ravvicinati con un altro corpo funziona pertanto da efficace salvaguardia contro influenze contingenti e diffuse che potrebbero, se consentite, opporsi allo schema di ordine sociale centralmente amministrato. (...) Ma in ultima analisi, il carattere complessivamente non violento della civiltà moderna è un'illusione\*\*\*\*.

#### La frana gnoseologica

La fortunata adozione dello schema aggredito/aggressore avviene all'interno di un'operazione di rimozione orientata politicamente dagli Stati Uniti, dalla NATO e quindi anche dagli organi di stampa e televisivi italiani.

Aggredito (in questa fattispecie l'Ucraina) e aggressore (si dà il caso russo) piombano a terra come creature totemiche discese da un nuovo iperuranio. E chi non abbraccia questa fede è automaticamente un eretico da bannare.

Ma andiamo più a fondo: il dispositivo aggredito/aggressore nasconde una frana gnoseologica, ovvero la perdita del ragionamento complesso, dello sforzo di argomentare gli accadimenti nelle loro sfumature, pieghe, intersezioni e venature di senso. La posta in gioco è la facoltà cognitiva perché riguarda il pensiero umano, almeno occidentale. E la facoltà cognitiva si fonda sulla memoria; dunque pace nel prossimo futuro e memoria del passato sono i valori (e sono concretissimi) in ballo.

#### La perdita della memoria

La memoria è di per sé complessa in quanto accumulo, stratificazione, che per sedimentarsi deve darsi senso.

La perdita della memoria del divenire, dello svolgimento, del processo, quindi del senso, alla quale si associano categorie dogmatiche quasi di matrice trascendente come quella di aggredito e aggressore, si oppongono superstiziosamente alla razionalità dell'incedere degli eventi che è la storia. La storia si dà sempre come processo, mai come dato improvviso. Solo l'inizio è un dono, cioè un presente, il resto è flusso crono-logico. E qui si è persa la logica.

Pena l'obbligo di ammettere che l'aggredito e l'aggressore siano balzati fuori direttamente da Adamo ed Eva seminudi nel giardino. Si potrebbe obiettare certo anche il contrario: non possiamo retrocedere fino all'alba dell'umanità ogni volta che accade qualcosa nei rapporti umani sociali e politici. Giusto, ma non è saggio neppure liquidarne le premesse come un tabù morale o rinnegarne le radici come fatti mai avvenuti.

La maggior parte dei media ci propone fenomeni mostruosi da idolatrare o demonizzare, che improvvisamente esplodono da un eterno presente ottuso. Da parte dei cittadini riceviamo la logica aggredito/aggressore spesso ingenuamente accolta (non in ottica deresponsabilizzante), ma non è così che la intercettiamo da parte delle istituzioni e delle figure politiche, le quali propagandano con colorita retorica questo culto.

La scorciatoia aggredito/aggressore è allora un abbaglio mitico, un'illusione angusta, che rivela il paradigma di una società ostaggio proprio dell'aggressività, vestita da ideologia.

Questa velenosa (!) credenza offende le abilità del pensiero umano, oltre a falciare ogni possibilità di accordo diplomatico e negoziato.

Del resto, cosa aspettarsi, da un sistema economico associato a un potere algocratico\*\*\*\* che determina fortemente, e più o meno deliberatamente, questo stato di cose? Il capitalismo è necessariamente ostile alla tradizione e al passato, quindi avverso alla complessità, da sacrificare in nome del sempre nuovo, del gettito continuo di un sedicente progresso costante. Cosa c'è allora di più appropriato se non un'ossatura concettuale che polarizza il dibattito, svuota la memoria, monca la riflessione?

#### Antidoto Eros?

Nell'estate del 1932 Albert Einstein, studioso delle profondità del cosmo, domanda a Sigmund Freud, pioniere nella ricerca sulle profondità interiori umane, perché nella storia tutti gli sforzi diplomatici, intellettuali e psicologici vengano inesorabilmente paralizzati da un nuovo conflitto. "Com'è possibile che la massa si lasci infiammare con i mezzi suddetti fino al furore e all'olocausto di sé?" chiede lo scienziato, che definiva la follia come l'atteggiamento di chi ripeta sempre lo stesso atto, aspettandosi però un risultato diverso.

Freud ipotizza l'efficacia di un'autorità centrale di prevenzione della guerra, ma si affretta a definirla fallimentare perché presto o tardi si corromperà. Evoca allora quella contrapposizione tra Amore e Odio, tra attrazione e repulsione che "interviene anche nel Suo campo di studi", la fisica. Freud qui si esprime come un vero scienziato dell'emotività, esaminando nella provetta del lettino di analisi quelle forze ancestrali di unione e separazione di cui parlava già il presocratico Empedocle. La forza centrifuga e centripeta originarie, di tipo metafisico, hanno costituito il cosmo, e continuano a mantenerlo in essere; l'una dipende ontologicamente dall'altra. Forse qui Freud sta parlando dell'unica dialettica universale.

"Tutte e due le pulsioni sono parimenti indispensabili", per questo, scrive testualmente l'austriaco, "non c'è speranza di sopprimere le tendenze aggressive degli uomini".

Poi sembra tentennare di fiducia, e accenna ad un antidoto: se la propensione alla guerra è un prodotto della pulsione distruttiva è ovvio ricorrere al suo antagonista, cioè l'Eros, che fa sorgere legami emotivi tra gli uomini. In effetti, oggi lo sappiamo bene, in ogni guerra si costruisce a tavolino la disumanizzazione del nemico.

Tra le ultime note dell'accorata ma rigorosa missiva, il neurologo scrive della differenza tra l'incivilimento e la civilizzazione: l'uomo è incivilito, perciò è pacifista, ma non civilizzato, per questo non conosce ancora la pace. Abbiamo spostato le mete pulsionali, spiega, ma l'essere umano non è ancora un adulto capace di autodeterminarsi senza farlo contrastando l'Altro.

Questo scambio epistolare è una delle più commoventi e potenti lettere d'amore, di Eros, che l'umanità abbia ereditato.

Non siamo mai stati in un buco nero, ancora non sappiamo se esistano davvero i buchi bianchi o da quale regione cosmica arrivi la pulsione al male, ma ci accontenteremo intanto se questa guerra venisse raccontata con maggiore responsabilità e coraggio critico.



#### Note in calce

\*Un esempio su tutti:

Bono, la storia ha un ritmo rock. L'autobiografia del frontman degli U2: viaggio negli ultimi 40 anni tra grandi incontri e il rimorso per una foto in cui ride con Putin al G8 di Genova «prima che lui diventasse il male», La stampa 2 novembre 2022.

\*\*Ci teniamo subito ad affermare che non è nelle intenzioni di chi scrive disquisire in alcun modo sulla sofferenza dei civili, ma proprio per questo non deve cadere l'oblio sugli avvenimenti che hanno portato fino al febbraio 2022.

\*\*\*Z. Bauman Modernità e olocausto, Il Mulino, 1989, p. 141.

\*\*\*\*"La guerra in Ucraina e il trionfo contemporaneo della guerra giusta", in La Fionda, Guerra o pace i destini del mondo 2/2022. Alessandro Colombo è professore ordinario di Relazioni Internazionali all'Università Statale di Milano.

\*\*\*\*\*Algocrazia è un'efficace espressione del filosofo Eugenio Mazzarella in "Contro metaverso. Salvare la presenza" Mimesiseditore 2022.

\*\*\*\*\*Il carteggio Perché la guerra? È edito da Bollati Boringhieri 2013.

#aggredito #aggressore #filosofia #guerra #Ucraina #Russia #Zelensky #pace #Costituzione #Putin #9annidiguerra #NATO #NoArmi #Donbass #terzaguerramondiale #etica

#### LINK UTILI

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>

# LATTIERO CASEARIO

## Lattiero Caseario: "In salita solo il burro"

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della IX e X settimana 2023 "Burro in crescita, crollo del latte spot e pecorino stabile". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

(Virgilio - CLAL)

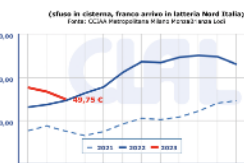


### Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 8 9° e 10° settimana- 6 marzo 2023

#### Lattiero Caseario: "In salita solo il burro"

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della IX e X settimana 2023 "Burro in crescita, crollo del latte spot e pecorino stabile". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).



di Redazione Parma, 6 marzo 2023 -

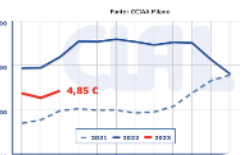
LATTE SPOT – Milano, prezzi in forte discesa. Verona come Milano. In flessione negativa il prezzo del latte Bio milanese.

VR (6/03/23)

MI (6/03/2023)

Latte crudo spot Nazionale	50,00	51,55 (-)	48,97	50,52 (-)
Latte Intero pastorizzato estero	39,18	41,24 (-)	42,72	42,79 (-)
Latte scremato pastorizzato estero	18,11	19,15 (-)	19,15	20,18 (-)
Latte spot BIO nazionale			61,86	62,89 (-)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro hanno registrato un nuovo rimbalzo (+10 cent). La crema registra un nuovo lieve rimbalzo. Alla borsa di Parma ha un ennesimo significativo rimbalzo di nuovi 15 cent e altrettanto bene reagisce il prezzo registrato nella Borsa di Reggio Emilia. La Borsa Veronese guadagna altri 5 cent. Margarina debole.



Borsa di Milano 6 marzo 2023:  
 BURRO CEE: 4,70 €/Kg. (+)  
 BURRO CENTRIFUGA: 4,85 €/Kg. (+)  
 BURRO PASTORIZZATO: 3,05 €/Kg. (+)  
 BURRO ZANGOLATO: 2,85 €/Kg. (+)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,24€/Kg. (+)

MARGARINA febbraio 2023: 1,70 – 1,80 €/kg (-)

Borsa di Verona 6 marzo 2023: (+)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,20 2,30 €/Kg.

Borsa di Parma 3 marzo 2023 (+)

BURRO ZANGOLATO: 2,35 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 28 febbraio 2023 (-)  
 BURRO ZANGOLATO: 2,35 – 2,35 €/kg.

GRANA PADANO– Milano 6 marzo 2023– Il Grana Padano un parziale ridimensionamento dei prezzi.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,05 – 9,20 €/Kg. (-)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 9,85– 10,20 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,30 – 10,45 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 7,80 – 7,85€/Kg. (-)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 3 marzo 2023 – A Parma i prezzi sono in calo sensibile. A Milano il prezzo inizia una discesa relativamente sensibile.

- PARMA (3/03/2023) MILANO (6/03/2023)
- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,35 – 10,60 €/Kg. (=) - 10,15 - 10,45 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,50 – 11,00 €/Kg. (-) -
- Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,25 – 11,90 €/Kg. (-)
- 11,35 – 11,40 €/kg (-)
- Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,95 – 12,65 €/Kg. (-) -
- 12,00 – 12,55 €/kg (-)
- Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,70 --13,50 €/Kg. (-) -
- 12,75 - 13,30 €/kg (-)

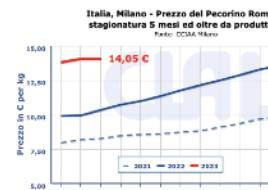


PECORINO ROMANO DOP – Milano 6 marzo 2023 – A Milano il prezzo resta in pausa per la terza settimana consecutiva.

MILANO (6/03/2023)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 13,90 – 14,20 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)



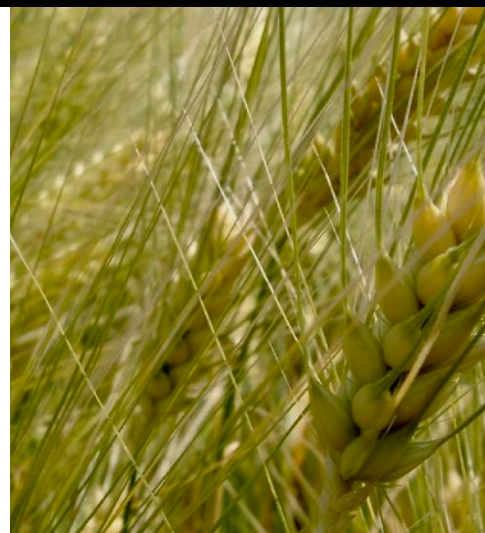


## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. USDA secondo aspettative.

Prezzi in calo e il meteo sta facendo danni in Argentina.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Indici Internazionali al 10 marzo 2023

## Cereali e dintorni. USDA secondo aspettative.

Prezzi in calo e il meteo sta facendo danni in Argentina.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 10 marzo 2023 - I dati USDA del 08/03 non hanno portato particolari sorprese e in estrema sintesi la situazione è questa:

- il clima in Argentina ha fatto e sta facendo danni e questi sono attestati dal NOAA, (National Oceanic and Atmospheric Administration) e certificati dalle varie Agenzie Sud Americane e USA. Le produzioni sono scese, ma ormai il mercato aveva scontato con i suoi rialzi questo fatto, lo stesso mercato fa però "spallucce" all'enorme produzione del Brasile per Soya e Mais che compensano in parte i cali della vicina Argentina. (così vuole la finanza).

Ma sino a che le scorte mondiali (stock) non torneranno ad aumentare il mercato resterà teso. Da una parte non vogliamo deforestazioni, dall'altra pur consumando di meno ed essendo quasi otto miliardi di abitanti, la terra è quella che è, l'inversione di tendenza sarà possibile solo a fronte di calo dei consumi sensibile.

### Quindi nei giorni 08-09 marzo mercati tesi... poi ieri sera:

CHICAGO ieri sera 09/03 in \$				
SEMI	mar 1520 (-6,6)	mag 1510,6 (-7)	lug 1498,6 (-7,4)	ago 1463,4 (-8,4)
FARINA	mar 498,9 (+0,5)	mag 486,9 (+1,2)	lug 477,9 (+1)	ago 465,3 (+0,9)
OLIO	mar 56,57 (-1,92)	mag 57,06 (-2,02)	mag 57,09 (-1,91)	ago 56,69 (-1,80)
CORN	mar 618,4 (-16)	mag 611,4 (-14)	lug 601,6 (-12,2)	set 561,2 (-7,2)
GRANO	mar 653,4 (-21)	mag 665,6 (-21,6)	lug 677 (-20)	set 689 (-18,6)

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

Matif ieri sera 09/03 in €			
CORN	giu 260,25 (-1,75)	ago 262,75 (-2)	nov 253,75 (-1,25)
GRANO	mar 261,5 (-4,25)	mag 263,5 (-3,25)	set 260,25 (-2,5)
COLZA	mag 499 (-14,25)	ago 499,75 (-13,25)	nov 502,75 (-13,25)

Vedremo più tardi con quali valori usciranno quest'oggi gli importatori; ma una cosa è certa, il comparto proteici resterà teso, così come quello dei fibrosi, e dei sottoprodotti. Cedente tutto il comparto dei cereali, in ogni caso portare attenzione a due variabili:

1. la pioggia che non arriva
2. i rinnovi dei corridoi del Mar Nero in calendario per il 13/03.

Consumi e scambi ridotti, si continua a compravendere a vista su breve periodo e quantitativi contenuti.

Settore Bioenergia segnalano sempre la possibilità di mais over 20 ppb dall'estero e un lotto di farinetta di mais aflato disponibile sul breve periodo a valori interessanti, anche della farina di estrazione di vinaccioli, ma con quantitativi limitati e tempi a disposizione incerti.



l'indice dei noli B.D.Y. è salito a 1.379 punti, il petrolio wti è sceso a circa 75 \$ al barile, il cambio €/€\$ gira a 1,05926 ore 08,25.

### Indicatori del 10 marzo 2023

Noli*	€/€\$	Petrolio WTI
1.379	1,05926 ore 08,25	75,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-primi-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A> YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM> Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-primi-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

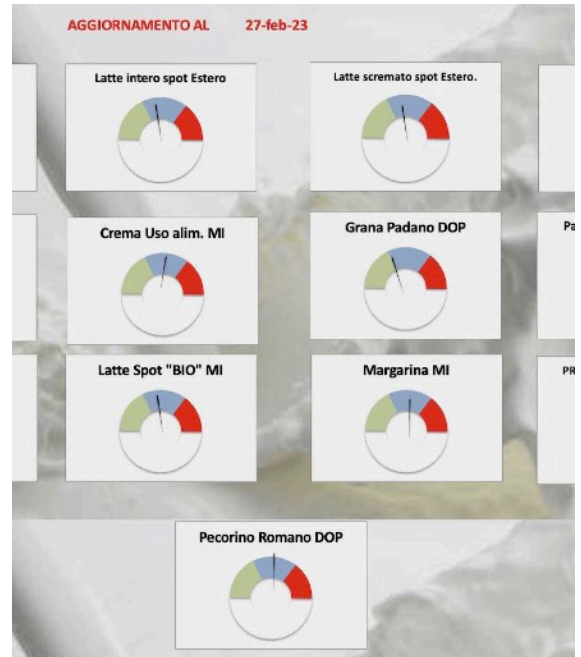
Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni informative per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

# LATTIERO CASEARIO

## Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VIII e IX settimana 2023 "Cede il burro e il latte spot. Pecorino stabile Parmigiano e Grana in flessione". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma) \_



### Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 7 8° e 9° settimana - 27 febbraio 2023

Lattiero Caseario: "Formaggi: prime difficoltà"

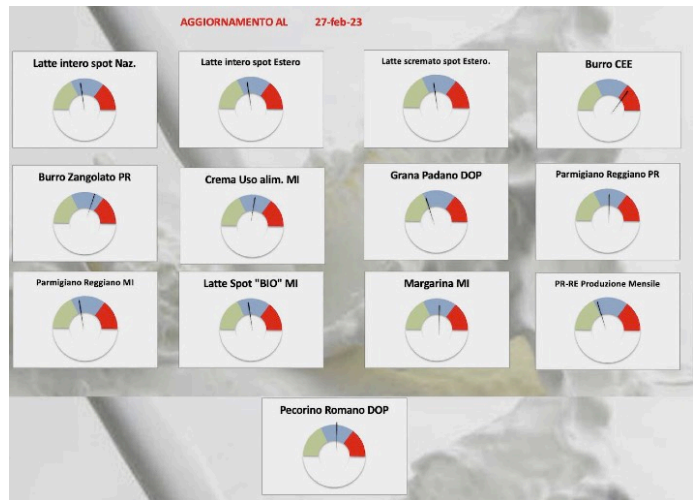
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VIII e IX settimana 2023 "Cede il burro e il latte spot. Pecorino stabile Parmigiano e Grana in flessione". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma) \_

di Redazione Parma, 27 febbraio 2023 -

- (per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi  
 #food #madeinitaly #lattierocaseari  
 @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti  
 @100MadeInItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



RIPIEGLIO SETTIMANALE PREZZI												
LATTIERO CASEARIO												
N° 7: settimana 8 e 9 2023 13 febbraio 2023												
<b>PARMIGIANO REGGIANO</b>												
Data	24/02/23				17/02/23				27/02/23			
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Variazione	
12 mesi e oltre	10,35	10,60	10,35	10,60	0,00	0,00	10,15	10,45	10,20	10,50	-0,05 -0,05	
13 mesi e oltre	10,00	11,10	10,60	11,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	
18 mesi e oltre	11,35	12,00	11,35	12,00	0,00	0,00	11,45	11,50	11,55	11,60	-0,10 -0,10	
24 mesi e oltre	12,05	12,25	12,00	12,25	0,00	0,00	12,60	12,65	12,70	12,75	0,10 0,10	
30 mesi e oltre	13,00	13,60	12,80	13,60	0,00	0,00	13,85	13,40	13,50	13,50	-0,18 -0,10	
	media prezzo		Precedente		diff							
<b>PR-RE Produzione Mensile</b>	gen-23	gen-22	%	Variazione	TOT 2022	2021	Variazione	Variazione %	10,00 €	10,65 €	-0,65 €	
	350.956	354.380	-0,97	- 3.433	4.092.170	4.091.144	- 88.874	-2%				
<b>GRANA PADANO</b>												
Data	27/02/23				20/02/23				Variazione			
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Variazione	
Fuso+val 50-60 gg	7,85	7,90	7,95	8,00	-0,10	-0,10					0,00 0,00	
9 mesi	9,15	9,25	9,25	9,35	-0,10	-0,10					0,00 0,00	
16 mesi	9,85	10,20	9,95	10,25	-0,10	-0,05					0,00 0,00	
Riserva 30 mesi	10,30	10,45	10,35	10,50	-0,05	-0,05					0,00 0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00 0,00	
<b>BURRO</b>												
Data	27/02/23				20/02/23				24/02/23			
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Variazione	
Burro CFF	4,60	4,65	4,65	4,65	0,15	0,00					0,00 0,00	
Burro Centrifuga	4,75	4,60	4,60	4,60	0,15	0,00					0,00 0,00	
Burro Pastorizzato	2,95	2,80	2,80	2,80	0,15	0,00					0,00 0,00	
Zangolato di cramo fresco	2,75	2,60	2,60	2,60	0,15	0,00	2,00	2,00			0,00 0,00	
<b>CREMA E PANNA</b>												
Data	27/02/23				20/02/23				27/02/23			
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Variazione	
Crema a uso alimentare (40%mg)											0,00 0,00	
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)	3,22		2,18		0,04						0,00 0,00	
Margarina	1,80	1,80	1,80	1,80	0,00	0,00					0,00 0,00	
<b>LATTE SPOT</b>												
Data	27/02/23				20/02/23				27/02/23			
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Variazione	
Latte intero pastorizzato "spot" nazionale	51,03	53,10	52,68	54,13	-1,65	-1,03	52,07	53,61	53,61	55,57	-1,54 -2,06	
Latte intero pastorizzato "spot" estero	42,27	44,33	43,62	45,88	-1,55	-1,55	42,27	44,33	43,30	44,85	-1,03 0,52	
Latte scremato pastorizzato "spot" estero	21,22	22,25	22,77	23,81	-1,55	-1,55	19,67	20,70	22,77	23,81	-9,18 3,11	
Latte Spot Biologico	62,38	63,41	62,89	63,92	-0,51	-0,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	
<b>PECORINO ROMANO DOP</b>												
Data	27/02/23				20/02/23				Variazione			
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Variazione	
Stagionatura 5 mesi e oltre	13,90	14,20	13,90	14,20	0,00	0,00					0,00 0,00	

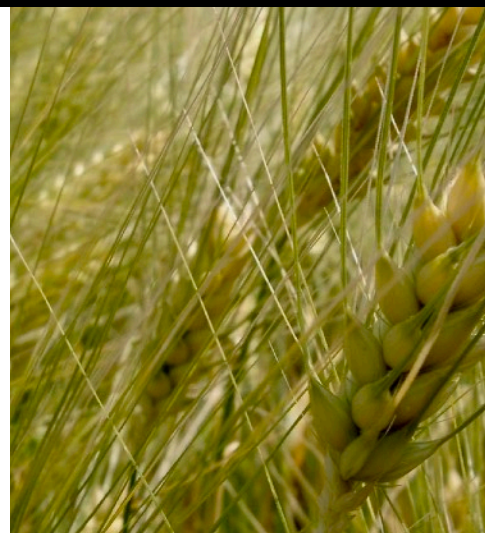


## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. Pronti per l'USDA?

Stime USDA prossime... e mercati in fibrillazione. Così continua il Sali-Scendi internazionale, sui mercati interni invece è una pesantezza continua

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

## Cereali e dintorni. Pronti per l'USDA?

Stime USDA prossime... e mercati in fibrillazione. Così continua il Sali-Scendi internazionale, sui mercati interni invece è una pesantezza continua

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 8 marzo 2023 -

**CHICAGO ieri sera 07/03 in \$**  
GRANO +2,6 | CORN -2,6 | SEMI -13,4 | FARINA -5,6 | OLIO -1,79

**MINNEAPOLIS: GRANO SPRING** | maggio: 852,6 (-10)  
tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, com e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

**Matif ieri sera 07/03 in €**

CORN	giu 265,5 (-1,5)	ago 266,75 (-1,75)	nov 257,25 (-1,25)
GRANO	mar 269,75 (-2,5)	mag 270 (-1,25)	set 265,5 (-0,75)
COLZA	mag 519,5 (-10,25)	ago 520 (-10,2)	nov 522,5 (-11)

Cereali: in arrivo sul mercato quantitativi di grano che non si credeva e l'industria molitoria non li recepisce, intanto i raccolti si avvicinano; stessa cosa, ma in misura più contenuta per l'orzo. Mentre per il mais lo shock è pesante e sta scendendo oltre ogni previsione, spinto dai bassi consumi e dalla pesantezza sui porti, ma l'orizzonte NON E' CHIARO: la scarsità di acqua è Europea. I cruscami procedono a doppia velocità, la crusca ferma ma non salda, i farinacci in tensione perché dal Sud Italia non arriva merce, il pellet tesi a causa delle esportazioni. Fibrosi sempre tenuti fatte salve le buccette di soya. Sottoprodotti dell'industria dei risi in leggero ribasso. Olii ancora in calo. Proteici "sempre sugli scudi" ben tenuti.

### Consumi e scambi ridotti.

Vedremo giovedì e nei giorni seguenti le reazioni ai dati USDA, ma gli impegni dei fondi d'investimento non consentono molte speranze. Infatti, se nessuno, come è logico, non vuol perdere soldi, figuriamoci loro. Purtroppo, la finanza (malata) ci perseguita.

Settore **Bioenergie**: segnaliamo sempre la possibilità di mais over 20 ppb dall'estero e un lotto di farinetta di mais aflato disponibile sul breve periodo a valori interessanti.

**La situazione è molto delicata**: l'incertezza è l'unica certezza che abbiamo perché il mondo mercantile non ci appartiene più. Gli insegnamenti passati e le esperienze vissute sono superate da veloci ondate di rialzo e di ribasso sui mercati d'origine/finanziari, così il mercato reale fisico sta perdendo degli agganci sempre esistiti in passato. La presenza di soggetti che hanno trasformato il mercato da fisico a virtuale sono anche tra di noi. Questo potrebbe essere un bene per gli speculatori, solo cartacei, ma è drammatica la commistione con il fisico perché, come toccato con mano, alcuni agiscono al fine di creare occasioni di storni contrattuali al solo fine speculativo, creando però una distorsione sul mercato fisico. Una roulette privata in cui vince il banco spesso spessissimo, le parti ogni tanto.



### Indici Internazionali al 3 marzo 2023

L'indice dei noli B.D.Y. è salito a 1.298 punti, il petrolio wti è sceso a circa 78 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 1,05406 ore 11,42

Indicatori del 8 marzo 2023		
Noli*	€/ \$	Petrolio WTI
1.298	1,05406 ore 11,42	76,0 \$/bar

**Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina:** <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

**Vi segnaliamo 3 link interessanti** <https://youtu.be/dwj32baom5A>  
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>  
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

**Mario Boggini** - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.  
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](http://www.officinacommerciale.commodities.it)

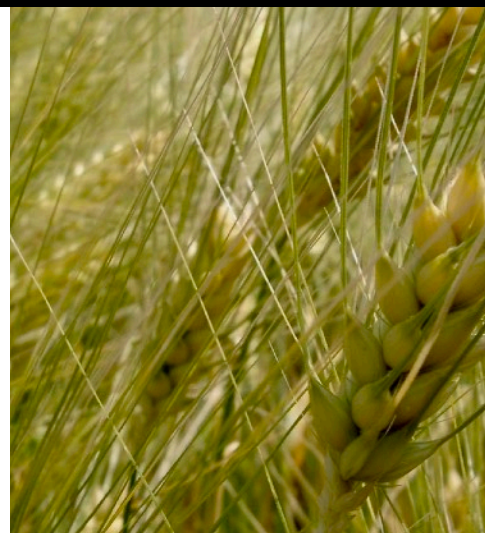


## MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni.  
Fuga in avanti

Il comparto soia è in fuga.

di Mario Boggini - Officina Commerciale  
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

## Cereali e dintorni. Fuga in avanti

Il comparto soia è in fuga.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 6 marzo 2023 - I prezzi di venerdì 3 marzo 2023.

## CHICAGO venerdì sera 03/03 in \$

SEMI	mar 1530,4 (+10,6)	mag 1518,6 (+9,4)	lug 1506 (+8)	ago 1469,6 (+7,2)
FARINA	mar 498,1 (+8,8)	mag 481,3 (+9)	lug 471,7 (+8,1)	ago 458,3 (+7,4)
OLIO	mar 61,61 (-0,78)	mag 61,19 (-0,71)	mag 60,95 (-0,63)	ago 60,28 (-0,60)
CORN	mar 645,2 (+7,4)	mag 639,6 (+6)	lug 628 (+4)	set 583,6 (+0,4)
GRANO	mar 695,6 (-5,4)	mag 708 (-4)	lug 716,6 (-3)	set 727,4 (-2,6)

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

## Matif venerdì sera 03/03 in €

CORN	mar 289,75 (+3,75)	giu 271,75 (-1)	ago 272,75 (-1)
GRANO	mar 272,75 (-1,5)	mag 275,25 (-0,25)	set 209,75 (-0,75)
COLZA	mag 538,5 (+7,5)	ago 538,5 (+7)	nov 541,25 (+7)

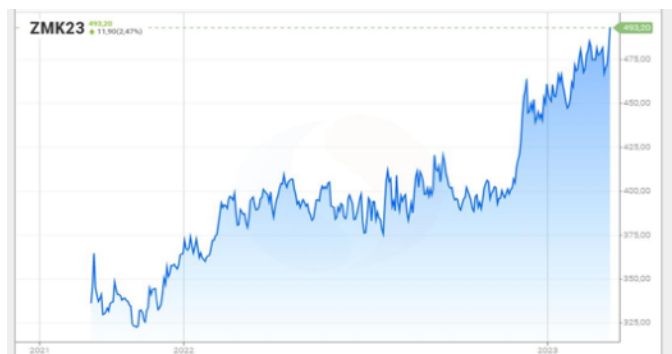
L'indice dei noli B.D.Y. è salito a 1.211 punti, il petrolio wti è salito a circa 79 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 1,06791 ore 16,23.

Ma mentre scriviamo il comparto **soya** è in fuga:

Farina +10,90 sul marzo. +12,40 sul maggio +10,10 sul luglio i restanti mesi da da + 8 a +5\$

Il seme +14 punti il marzo +18 il maggio +18 il luglio gli altri mesi da +17 a più 10,50

Pesa il fattore Argentina ...il balzo parte da ottobre 22



Indici Internazionali al 6 marzo 2023

L'indice dei noli B.D.Y. è salito a 1.211 punti, il petrolio wti è salito a circa 79 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 1,06791 ore 16,23.

## Indicatori del 6 marzo 2023

Noli*	€/ \$	Petrolio WTI
1.221	1,06791 ore 16,23	79,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-emeiglio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

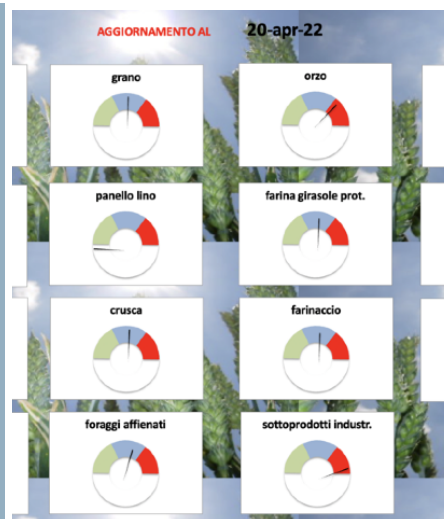
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale  
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

## Cereali e dintorni. In altalena

le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

## Cereali e dintorni. Fuga in avanti

*Il comparto soia è in fuga.*

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 6 marzo 2023 - I prezzi di venerdì 3 marzo 2023.

... segnali di tendenza fermi al 20 aprile 2022... Allo stato attuale delle cose le tendenze sarebbero "quotidiane", quindi intempestive e perciò inutili! **Gli aggiornamenti torneranno quando finalmente la Pace inizierà a manifestarsi.**

- **Mario Boggini** - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 - Mai: [info@officinacommerciale.it](mailto:info@officinacommerciale.it) -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

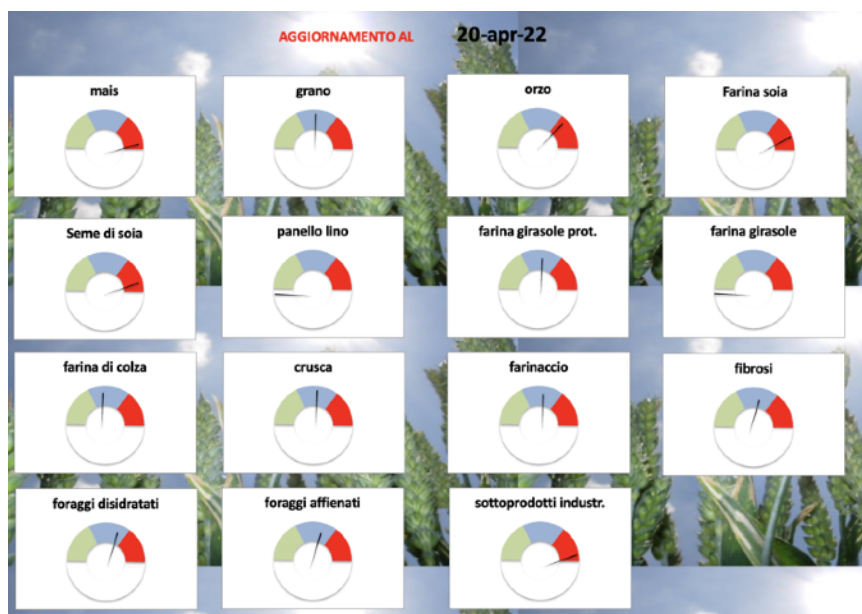
Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

**Mario Boggini** - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare



**Andalini**  
pasto dal 1956  
[www.andalini.it](http://www.andalini.it)



#NOBILI #Macchine

# Nobili e il diserbo meccanico del vigneto

La strada ormai è inforcata. No erbicidi è quindi uno degli obiettivi primari per massimizzare la sostenibilità delle lavorazioni agricole. Con il DM 5010 Nobili ha raggiunto elevati standard di qualità: due operazioni in una.

Di redazione Molinella, 9 marzo 2023 – L'attenzione alla sostenibilità e all'ambiente è un concetto dal quale non si può arretrare. Le aziende e Nobili spa tra i primi, stanno operando per arricchire le gamme dei loro prodotti per soddisfare le esigenze di un mercato sempre più orientato al rispetto dell'ambiente.



avvolgibile consente una grande autonomia di lavoro.

L'attrezzo può essere utilizzata tramite collegamento diretto al trattore attraverso innesti rapidi oppure con impianto idraulico indipendente.

(Nobili.com)

[www.gazzettadellemia.it](http://www.gazzettadellemia.it) e  
[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)



Link Utili

E' così, che tra le novità esposte all'ultimo EIMA, Nobili spa ha presentato la nuova testata DM 5010 per il diserbo meccanico interfilare.

L'attrezzatura è dotata di un rotore con fili lunghi di nylon in grado di eliminare meccanicamente le erbe infestanti presenti nel raggio di azione, senza danneggiare i fusti delle piante.

**DM 5010 in abbinamento alla trincia**, garantisce lo svolgimento di **due operazioni**: di manutenzione e di trinciatura dell'erba nel filare e nel sotto fila attraverso un **solo passaggio**.

Da ciò ne derivano importanti risparmi legati ai costi della trattrice e ai tempi di manodopera.

Il DM 5010 è **applicabile** ai triturator BV serie 100, VKD e BKE; i campi di utilizzo sono **vigneti, frutteti, oliveti e campi agrivoltaici**. Utilizzabile su terreni di qualsiasi impasto anche in presenze di sassi.

L'impiego della testata consente di **non utilizzare erbicidi** ed altri prodotti chimici per l'intero anno. Le operazioni di allungamento e ricarica dei fili sono estremamente facilitate grazie all'innovativo sistema di bloccaggio-sbloccaggio e al rotore aperto. Infine, il sistema ad albero rotore

## Video intervista Ing Montanari


EIMA 2023: <https://youtu.be/McY4m5RzUoY>

## Video intervista R&D

Nobili: [https://youtu.be/2m\\_QSvZRHow](https://youtu.be/2m_QSvZRHow)

Nobili 75 anni: [https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS\\_2021.pdf](https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS_2021.pdf)



Caratteristiche tecniche Technical specifications		DM 5010
Larghezza della testata Equipment width	mm	800
Diametro massimo di lavoro Maximum working diameter	mm	500
Stilo della testata Equipment offset	mm	400
Velocità di rotazione del rotore Rotor speed	rpm	1200
 Potenza trattore compresa tra Tractor power requirement ranging from	HP	40 - 80
	KW	29 - 59
Rocchetti rotore - Spools rotor	N.	10
Peso min/max - Weight min/max	kg	180 - 250

#ADBPO #siccità

# L a siccità resta critica nell'area Padana

*I dati ufficiali dell'Osservatorio dell'Autorità del Fiume Po insieme ad istituzioni, enti di regolazione, agenzie di monitoraggio e stakeholder confermano che, all'avvio della stagione dell'irrigazione, il deficit desta particolare preoccupazione per i prossimi mesi*

9 Marzo 2023 – La crisi idrica non molla la presa nella gran parte dell'area Padana e se anche la parte meridionale offre qualche indicatore positivo solo in Emilia-Romagna, restano invece estremamente significativi i dati proiettati dai territori Piemontese e Lombardo dove le analisi comunicate dagli enti che si sono riuniti stamattina – nel corso del secondo incontro ufficiale dell'Osservatorio Permanente di ADBPo – hanno sostanzialmente ribadito la situazione idrologica di conclamato stress idrico già evidenziata un mese fa e peggiorata nelle ultime settimane alla luce della mancanza prolungata di precipitazioni in grado di colmare, anche solo parzialmente, il deficit ereditato dalla stagione del 2022. A dimostrare la grande attenzione d'istituzioni e portatori di interesse di fronte a questo fenomeno, che sembra non avere attenuazione, è stato il numero degli esperti che hanno preso parte alla riunione di Parma; oltre 70 rappresentanti di ministeri, regioni del distretto del Po, stakeholder e agenzie di monitoraggio hanno complessivamente offerto un quadro di palese difficoltà che si preannuncia, per i prossimi mesi in cui prenderà il via la stagione dell'agricoltura, fondamentale per le produzioni ed in cui sarà essenziale impiegare la risorsa in modo quanto mai equilibrato e consapevole da parte di tutti gli utilizzatori.

Nell'insieme dei macrodati, raccolti e rielaborati dallo staff tecnico di ADBPo in stretta collaborazione con le



(TO) 26 mc/s; Casale Monferrato (AL) 50 mc/s; Valenza (AL) 103 mc/s; Isola Sant'Antonio (AL) 124 mc/s; Spessa Po (PV) 205 mc/s; Piacenza 279 mc/s; Cremona 387 mc/s; Boretto (RE) 444 mc/s; Borgoforte (MN) 569 mc/s; Pontelagoscuro (FE) 568 mc/s – e la quota appena superiore ai 632 mc/s registrata oggi nel Delta (a fronte di una portata-obiettivo di 450 mc/s) dimostra che il contesto, a questo periodo della stagione e alla vigilia della parte più consistente dei prelievi per l'irrigazione, si annuncia deficitario.

L'intrusione del cuneo salino, sempre nei rami della foce del Grande Fiume, raggiunge già nel Po di Goro (secondo le analisi di Arpa Daphne in corso di ulteriore approfondimento) i 19 km di risalita delle acque salmastre. Anche i laghi mantengono quote minime: il Garda risulta ad oggi quello in

maggior crisi con un riempimento solo del 25% e con AIPo che già da giorni ha provveduto alla chiusura (eccezione fatta per il deflusso ecologico di 8mc/s verso il Mincio) della diga di Salionze. Il lago Maggiore offre lo stesso panorama con un riempimento del 41,5% e con l'ente regolatore che conferma la scarsità di risorsa nei bacini di valle come mai negli ultimi 16 anni. I valori di riempimento, aggiornati al 6 marzo, sono i seguenti: **Maggiore – Piemontese settentrionale 163 Mmc;**

**Como – Lombardo Adda 43,8 Mmc; Iseo + Idro – Lombardo Oglio 25 Mmc; Garda – Lombardo Mincio 114,3 Mmc.**

Le precipitazioni scarseggiano notevolmente e il caso del Piemonte è il più emblematico con il dato ufficiale di Arpa Piemonte che conferma una anomalia delle piogge fino a -85% esclusa l'area del

Cuneese, dove qualche

nevicata ha ristorato leggermente il comprensorio sotteso.

Venendo ai portatori di interesse, Utilitalia (la Federazione delle imprese idriche, ambientali ed energetiche) ha comunicato che, ad oggi, nella parte nord occidentale del distretto, sono presenti diversi

Comuni con il massimo livello di severità idrica, cioè con criticità su parte significativa dell'abitato, riempimento del serbatoio integrato con autobotti o altri interventi provvisori di somma urgenza; fra questi, 19 sono concentrati in Piemonte nelle provincie di Novara, Verbano Cusio Ossola e Cuneo.

ANBI (l'Associazione dei consorzi di bonifica) ha avanzato l'immediata richiesta – condivisa dal Segretario Generale di ADBPo, Bratti – di poter provvedere, quanto prima, ad accumulare parte della risorsa idrica oggi disponibile nelle reti di canalizzazioni dei consorzi, in anticipo sulla consueta stagionalità, per creare le migliori e più efficaci condizioni di beneficio per le falde e i pozzi ad uso agricolo, ma naturalmente anche per habitat e biodiversità.

Inoltre, ha sottolineato **Alessandro Bratti**, come “sia importante un confronto con i vari portatori di interesse per determinare il reale fabbisogno di risorsa idrica. È necessario avere un quadro conoscitivo complessivo delle derivazioni e concessioni che è, ad oggi, ancora frammentato. È altresì rilevante utilizzare e citare i dati ufficiali prodotti dalle Agenzie regionali”.

**ELENCO COMUNI PIEMONTE CON LIVELLO MASSIMO DI SEVERITÀ IDRICA CON INTERVENTI PROVVISORI E/O AUTOBOTTI (fonte Utilitalia):** Armeno (NO), Cannero Riviera (VB), Piedimulera (VB), Pieve Vergonte (VB), San Bernardino Verbano (VB), Pettinengo (BI), Strona (BI), Valdilana Soprana (BI), Zumaglia (BI), Demonte (CN), Moiola (CN), Roccabruna (CN), Macra (CN), Isasca (CN), Venasca (CN), Brossasco (CN), Melle (CN), Peveragno (CN), Perlo (CN).

**[Materiali allegati:**

- una foto del tratto del fiume Tànaro, nel territorio del Comune di Alba (CN), che ha evidenziato un calo di portata rispetto alla media fino a -70% – fonte: ADBPo; e una immagine dell'odierno Osservatorio all'interno del Palazzo delle Acque di Parma, sede dell'Autorità – fonte: ADBPo;

- il PDF con i dati sulle portate del Po, i valori di risalita del cuneo salino e i livelli degli invasi montani e dei Grandi Laghi;

<https://youtu.be/-QARcgPH5wY>



Arpa regionali (consultabili integralmente all'interno del Bollettino ufficiale al link [adbpo.it/osservatorio-permanente/](http://adbpo.it/osservatorio-permanente/)), emergono alcuni casi che dimostrano chiaramente lo stato di sofferenza all'interno del distretto del fiume Po. Le portate rilevate nelle stazioni lungo l'asta del Po rimangono, al 6 marzo, ancorate ad uno stato di estrema o media gravità – **San Sebastiano**



#agricoltura #ReggioEmilia

“Siccità e caldo anomalo mettono a rischio il 30% della produzione agricola reggiana”

**La denuncia di Lorenzo Catellani, presidente CIA Reggio**

“Assenza di piogge e temperature sopra le medie stagionali, anche di 20 gradi nel weekend. È la previsione delle prossime settimane per il nostro territorio, una situazione che ci preoccupa notevolmente: con queste condizioni meteo è a rischio almeno il 30% dei nostri principali prodotti agricoli”. Parole di Lorenzo Catellani, presidente CIA Reggio, che denuncia lo stato di grave siccità ormai strutturale.

“L’inverno si è caratterizzato per una drammatica carenza di precipitazioni in tutto il Nord - entra nel dettaglio -: basti pensare che si registra il 45% di neve in meno sulle Alpi, rispetto al 2022, e i grandi laghi sono molto bassi. Questo significa che i grandi serbatoi naturali di acqua per il fiume Po, e dunque per la nostra agricoltura, sono a livelli molto allarmanti. Le ultime portate medie mensili calcolate nelle principali sezioni del Po sono le più basse dell'ultimo periodo climatico (1991-2020). A questo, si aggiunge che i torrenti e le falde sono

ai minimi storici (-80% rispetto alla media del periodo). Le scarse precipitazioni non hanno influito su uno stato generale che avrebbe bisogno di piogge copiose per invertire il deficit idrico. Il Cnr ha sentenziato che servirebbero ben 50 giorni di pioggia per salvare l'estate. Siamo dinnanzi a una situazione particolarmente delicata per la prossima stagione irrigua, che con queste premesse sarà addirittura peggiore di quella già pesante dell'anno scorso”.

Sull'agricoltura reggiana si addensano “tante nubi. Gli imprenditori agricoli soffrono l'incremento dei costi (carburanti +100%, mangimi +40%) e mentre sono aumentati i prezzi al consumo (10% in media) non c'è stato alcun ritorno per chi lavora la terra. Cala la nostra produzione agricola che nel 2021 portò l'economia provinciale a 744 milioni di euro”.

Il settore primario, tra maggiori costi produttivi e danni sui campi, è destinato “a una nuova estate di grande deficit con crolli produttivi del 10% per gli ortaggi e fino al 30%, in alcuni areali, per colture importanti come mais e riso, 50% della foraggicoltura (nelle zone non irrigue) che è fondamentale per la zootecnia del Parmigiano Reggiano. Siamo adesso in tempo di semine e la preoccupazione è altissima. I terreni sono aridi e si parte già penalizzati: a rischio 14mila ettari di foraggere e 6mila di mais”.

Per affrontare questa emergenza ormai cronica “servono risposte rapide, strutturali ed efficienti. Tanti imprenditori agricoli reggiani stanno facendo fronte all'emergenza investendo in impianti per il risparmio idrico. Alcuni si affidano

## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

**SOCIETA' EDITRICE  
NUOVA EDITORIALE  
Soc. coop.**

Via G. Spadolini,2 43022 -  
Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.  
al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla



addirittura alle mappe satellitari per innaffiare i campi solo dove è strettamente necessario. Ma questo non può certo bastare per contrastare i gravi effetti dei cambiamenti climatici”.

Cia giudica positivamente l'istituzione a Palazzo Chigi di una Cabina di regia "per affrontare la crisi idrica, così come l'intenzione di individuare un Commissario straordinario e realizzare un provvedimento normativo urgente con deroghe e semplificazioni per accelerare i lavori essenziali a far fronte all'emergenza. Tra questi, è fondamentale la realizzazione della diga sull'Enza a usi plurimi, delle dimensioni cioè necessarie a soddisfare tutte le necessità del vasto territorio che andrebbe a servire. Si faccia presto, l'agricoltura reggiana non può più aspettare”.





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia Società Cooperativa](#)



[ITE Italian Tourism Expo](#)